



Riassegnazione delle concessioni delle grandi derivazioni idroelettriche scadute

Art. 12 comma 1bis del D.Lgs. 79/99

1-bis. Le regioni, ove non ritengano sussistere un prevalente interesse pubblico ad un diverso uso delle acque, incompatibile con il mantenimento dell'uso a fine idroelettrico, possono assegnare le concessioni di grandi derivazioni idroelettriche

Art. 6 l.r. 5/2020

Art. 6 (Valutazioni preliminari)

1. Prima dell'avvio delle procedure per l'assegnazione di una concessione ai sensi della presente legge, la Giunta regionale accerta se sussiste un prevalente interesse pubblico a un diverso uso delle acque, incompatibile in tutto o in parte con il mantenimento dell'uso a fine di produzione di energia idroelettrica anche ai fini delle successive valutazioni ambientali. A tale scopo è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale regionale, in apposita sezione, specifico avviso contenente l'elenco e le principali caratteristiche delle concessioni di grande derivazione idroelettrica scadute o in scadenza entro i successivi cinque anni.
2. In relazione a quanto previsto al [comma 1](#), la Giunta regionale tiene conto delle previsioni contenute nella pianificazione e programmazione territoriale, ambientale, paesaggistica ed energetica, statale e regionale, nonché provinciale e, in particolare, nel Piano di gestione del distretto idrografico del fiume Po, nel Piano di tutela delle acque regionale, nel Piano generale di bonifica, di irrigazione e di tutela del territorio rurale e nel Programma energetico ambientale regionale, con specifico riferimento agli obiettivi di copertura dei consumi finali lordi di energia da fonti energetiche rinnovabili.[\(7\)](#)
3. Con regolamento regionale sono disciplinate le modalità e le procedure di valutazione dell'interesse pubblico in relazione ai diversi usi delle acque in coerenza con le previsioni di cui al [comma 1](#), nonché le modalità di coinvolgimento, preliminarmente all'indizione delle procedure di assegnazione delle concessioni di cui alla presente legge, dei comuni territorialmente interessati, nonché degli altri enti, amministrazioni e soggetti interessati ai fini della valutazione dell'interesse pubblico di cui al presente comma.[\(8\)](#)

Regolamento regionale n. 3/2022, art. 3

1. La **Giunta regionale**, al fine di avviare il procedimento per la valutazione dell'interesse pubblico di cui all'[articolo 6, comma 1, della l.r. 5/2020](#), delibera e pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e, contestualmente, sul portale regionale, in apposita sezione, specifico avviso, riferito alle concessioni di grande derivazione a scopo idroelettrico di prossima scadenza ai fini della relativa assegnazione.
2. La Giunta regionale, per le concessioni già scadute alla data di entrata in vigore del presente regolamento, avvia il procedimento di cui al [comma 1](#) entro trenta giorni da tale data.
3. Nei casi diversi da quelli di cui al [comma 2](#), l'avvio del procedimento per la valutazione dell'interesse pubblico è effettuato con avviso riferito a concessioni in scadenza entro cinque anni dalla data di pubblicazione di cui al [comma 1](#).
4. In caso di concessioni, scadute o in scadenza, di grandi derivazioni che prelevano acqua da corpi idrici che fungono da confine con un'altra Regione o con una Provincia Autonoma oppure che interessano anche il territorio di un'altra Regione o di una Provincia autonoma, per le quali le funzioni amministrative finalizzate all'assegnazione delle stesse concessioni sono di competenza della Regione Lombardia, le valutazioni preliminari di cui al presente regolamento sono disciplinate con intese, da ratificare con legge regionale ai sensi dell'[articolo 13 della legge regionale 8 agosto 2016, n. 22](#) (Assestamento al bilancio 2016/2018 - I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali), con la Regione o Provincia Autonoma interessata.
5. Per ogni grande derivazione ad uso idroelettrico l'avviso di cui al [comma 1](#) contiene i seguenti dati principali della concessione da assegnare:
 - a) comuni interessati dalla presenza dei beni, opere ed infrastrutture;
 - b) corpi idrici interessati;
 - c) portate di derivazione, dislivelli, potenza nominale media annua della concessione;
 - d) potenza elettrica installata;
 - e) produzione media annua dell'ultimo decennio.
6. L'avviso di cui al [comma 5](#) indica, altresì:a) il responsabile del procedimento, l'ufficio regionale competente per lo svolgimento del procedimento di cui al presente regolamento e l'indirizzo di posta elettronica certificata per l'invio delle eventuali osservazioni di cui al [comma 7](#);
b) la data della consultazione dei comuni, altri enti, amministrazioni e soggetti di cui all'[articolo 6, comma 3, della l.r. 5/2020](#), con previsione di incontri organizzati per ogni concessione da assegnare oppure per bacino idrografico interessato, da svolgersi entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui al [comma 1](#), anche con modalità telematiche.
7. Entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui al [comma 6](#), i soggetti interessati possono presentare all'ufficio regionale competente osservazioni rispetto ad un uso diverso delle acque ritenuto incompatibile in tutto od in parte con il mantenimento dell'uso idroelettrico.
8. Le osservazioni di cui al [comma 7](#) devono essere corredate da idonea documentazione utile a qualificare e quantificare la tipologia dell'uso e le condizioni e le caratteristiche che si ritiene rendano tale uso incompatibile rispetto al mantenimento dell'uso idroelettrico.

Cittadini
Imprese
Enti e Operatori
Ambiente ed energia ^
Inquinamento atmosferico
Energia ^
Riassegnazione Grandi Derivazioni Idroelettriche
Fonti rinnovabili
Impianti termici
Inquinamento acustico
Inquinamento elettromagnetico
Rifiuti
Bonifica aree contaminate
Valutazione di Impatto

Riassegnazione Grandi Derivazioni Idroelettriche

Schede Informative

Valutazione dell'interesse pubblico in relazione ai diversi usi delle acque per le concessioni di grande derivazione ad uso idroelettrico scadute o in scadenza

E' stato approvato, con deliberazione di Giunta regionale n. XI/6388 del 23 maggio 2022, il Regolamento regionale n. 3 del 24 maggio 2022, che disciplina le modalità e le procedure per la valutazione dell'interesse pubblico in relazione ai diversi usi delle acque (in coerenza con le previsioni di cui all'articolo 6, comma 1 della l.r. 5/2020) nonché le modalità di coinvolgimento degli enti, amministrazioni e soggetti interessati ai fini di tale valutazione.

Modalità e procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche in Lombardia

La legge regionale 8 aprile 2020, n. 5 ha disciplinato le modalità e le procedure di assegnazione delle concessioni di grande derivazione d'acqua a scopo idroelettrico scadute o in scadenza, in attuazione dell'articolo 12 del D.lgs. 79/1999 come modificato dall'articolo 11 quater del D.L 135/2018 convertito, con modificazioni, dalla legge 12/2019.

Avvisi

[Tutti gli avvisi](#)

Avvio del procedimento per le Concessioni Idroelettriche scadute

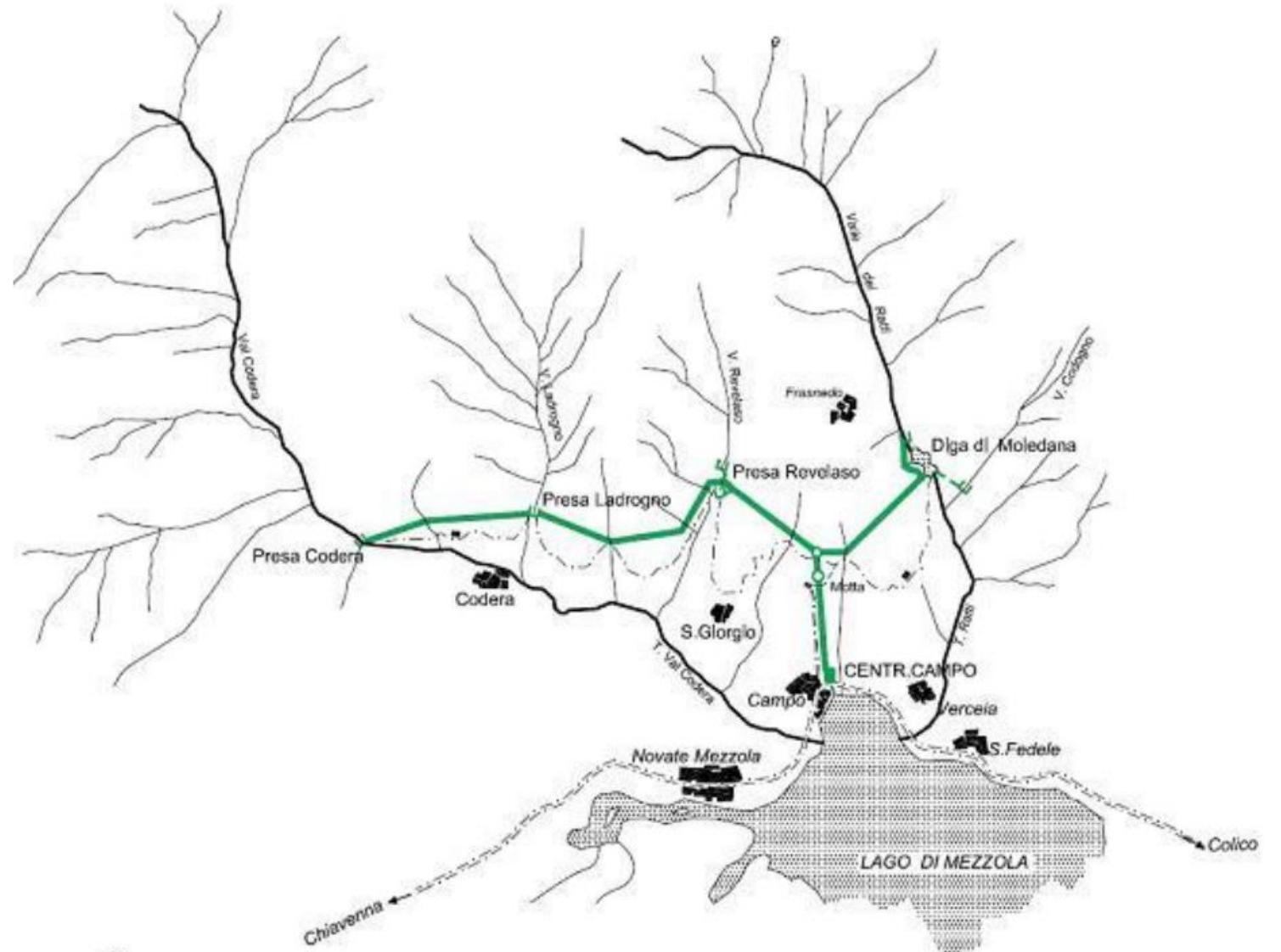
E' stato avviato il procedimento per la valutazione dell'interesse pubblico in relazione ai diversi usi delle acque per le concessioni idroelettriche già scadute

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/ambiente-ed-energia/energia/riassegnazione-grandi-derivazioni-idroelettriche>



Impianto di Campo (Codera - Ratti)

- L'impianto utilizza le acque della Val Codera e affluenti (Ladrogno, Revelaso, Vallenaccia) e della Valle dei Ratti a affluente (Codogno).
- Comuni interessati: Novate Mezzola, Verceia
- Impianto a regolazione giornaliera (diga di Moledana)

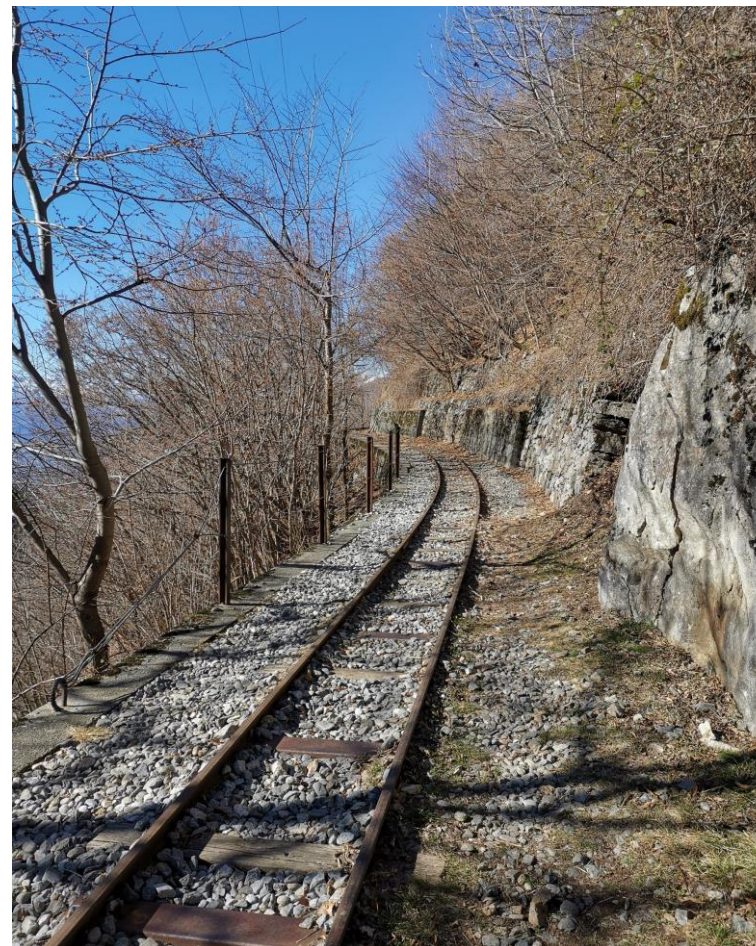


Schema dell'impianto Codera - Ratti

Dati generali dell'impianto

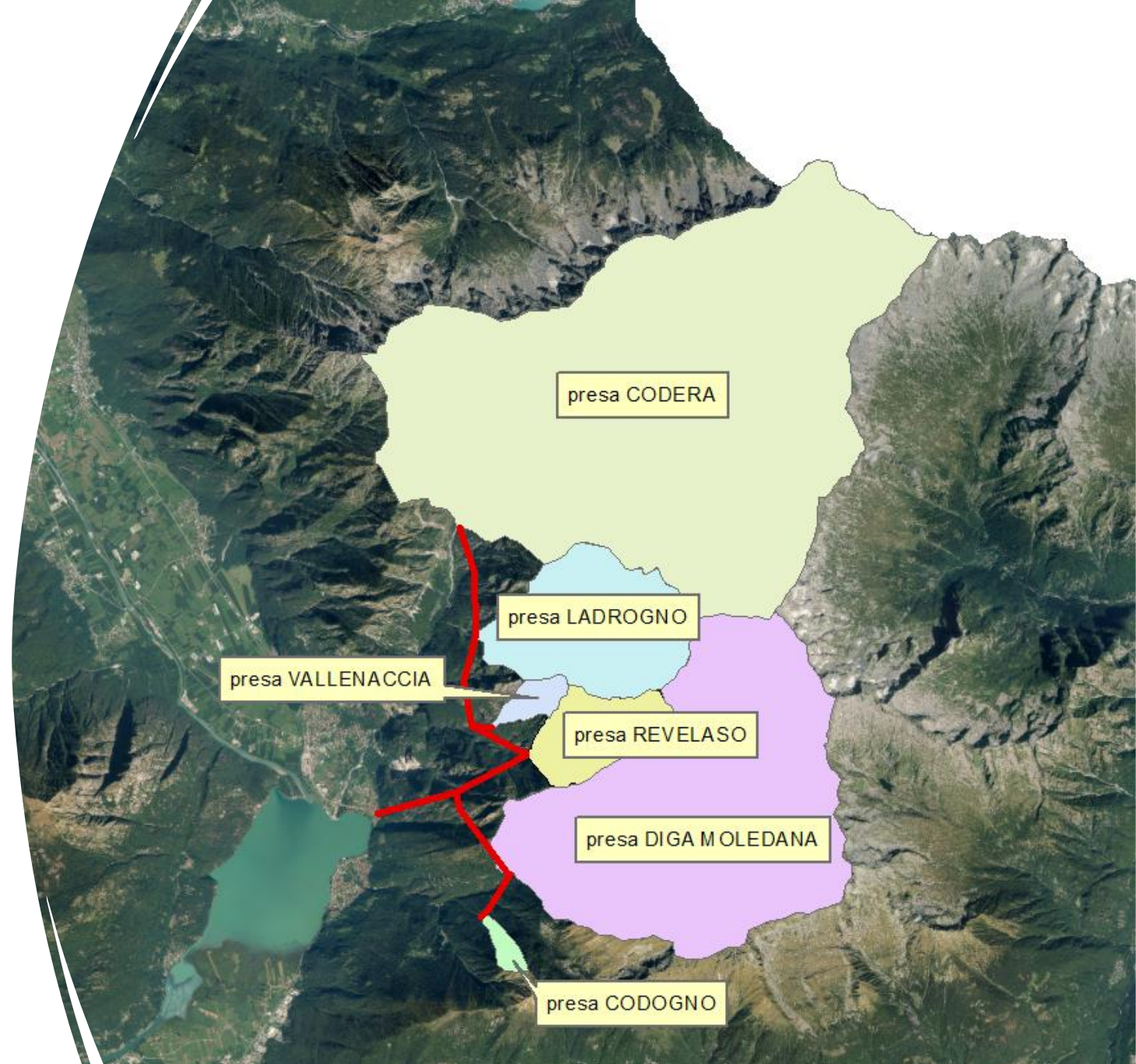
Portata media (l/s)	2.162,55
Salto (m)	700,00
Potenza nominale media annua (kW)	14.841,00

L'accesso alle prese è assicurato da due percorsi in quota detti «tracciolini»: il primo (3 km) dalla condotta forzata alla diga di Moledana percorso dalla Decauville, il secondo (10 km) dalla condotta forzata alla presa Codera percorribile solo a piedi.



Prese e bacini sottesi

- Presa Torrente Ratti (diga di Moledana)
- Presa Torrente Codogno
- Presa Torrente Revelaso
- Presa Torrente Vallenaccia
- Presa Torrente Ladrogno
- Presa Torrente Codera





Presa torrente Ratti (diga di Moledana)

- Diga ad arco a semplice curvature, in calcestruzzo, trascinabile
- Lunghezza coronamento: 64 m
- Altezza massima: 42 m

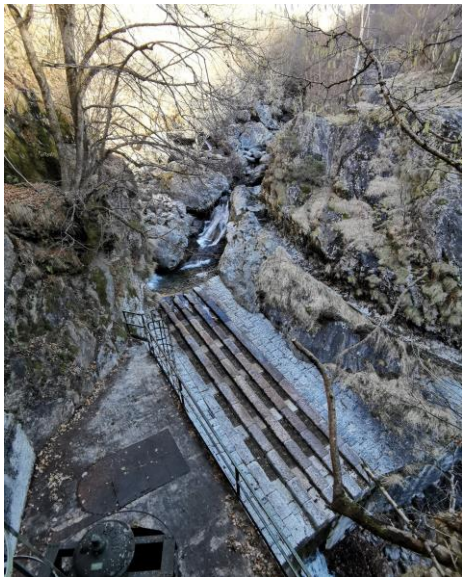
Presa torrente Ratti (Diga di Moledana)

(in comune di Verceia)

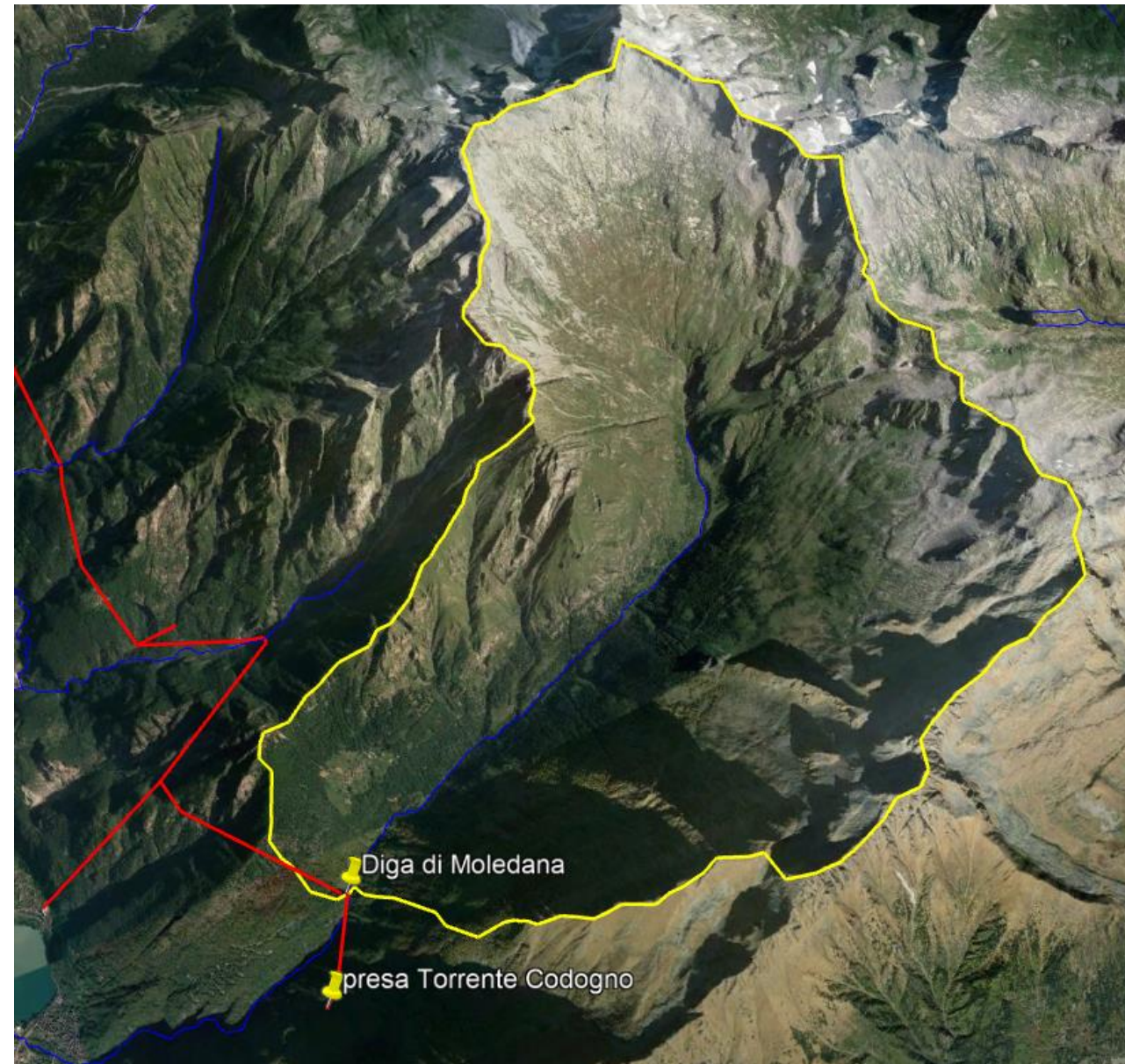
Area bacino sotteso (km ²)	Q media derivata (l/s)	DMV attuale (l/s)
20,73	604,04	0 (*)

(*): DMV (88,74 l/s) compensato alla presa di Codogno

CI PdG	Stato ecologico	Stato chimico
IT03N008001018131LO	SUFFICIENTE	BUONO



Preso sussidiaria posta immediatamente a monte dell'invaso (utilizzata solo in caso di fuori servizio dell'impianto Moledana)





Presa Torrente Codogno

Presa torrente Codogno

(in comune di Verceia)

Area bacino sotteso (km ²)	Q media derivata (l/s)	DMV = Qnat (l/s)
0,34	0 (*)	113

(*) opera di presa disattivata per garantire il deflusso minimo al torrente Rabbi

CI PdG	Stato ecologico	Stato chimico
nd	nd	nd



Presa torrente Revelaso

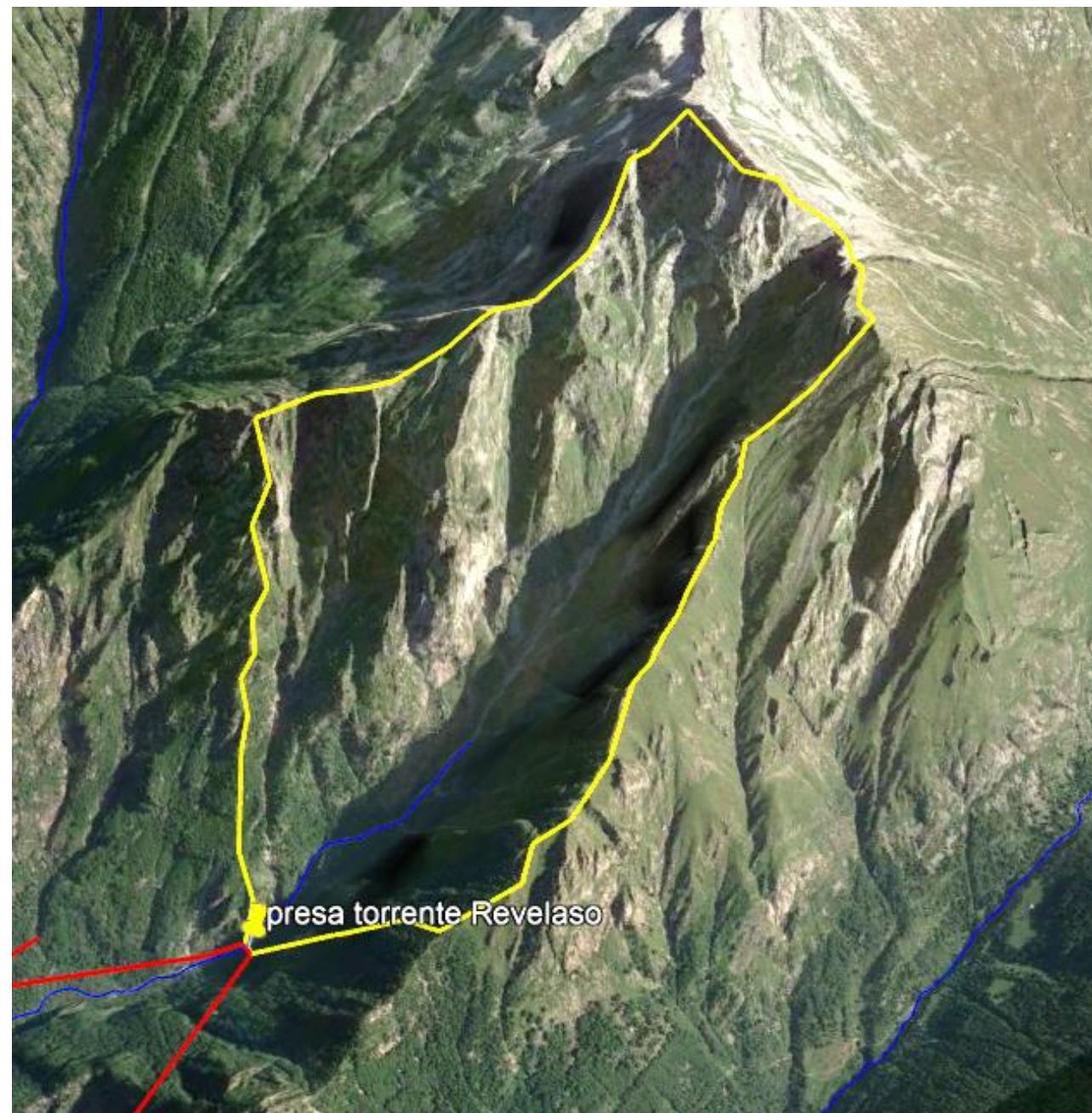
(in comune di Novate Mezzola)

Piccola traversa in muratura dotata di griglia filtrante a raso e paratoia sghiaiatrice nella vasca di raccolta sotto la griglia

Area bacino sotteso (km ²)	Q media derivata (l/s)	DMV attuale (l/s)
2,57	76,09	0 (*)

(*): opera di presa compensata

CI PdG	Stato ecologico	Stato chimico
nd	nd	nd



Preso Torrente Vallenaccia

Piccola traversa in muratura dotata di griglia filtrante a raso e paratoia sghiaiatrice nella vasca di raccolta sotto la griglia.

Derivazione costituita da una tubazione metallica che si immette nella finestra di accesso alla galleria di derivazione principale in partenza dalla presa Codera



Preso torrente Vallenaccia

(in comune di Novate Mezzola)



Area bacino sotteso (km ²)	Q media derivata (l/s)	DMV attuale (l/s)
0,60	20,12	0 (*)

(*): DMV (2,9 l/s) compensato alla presa di Codera

CI PdG	Stato ecologico	Stato chimico
nd	nd	nd





Presa Torrente Ladrogno

Traversa tracimabile in muratura e bolognini di granito dotata di griglia subverticale a lato della traversa, munita di grigliatore.



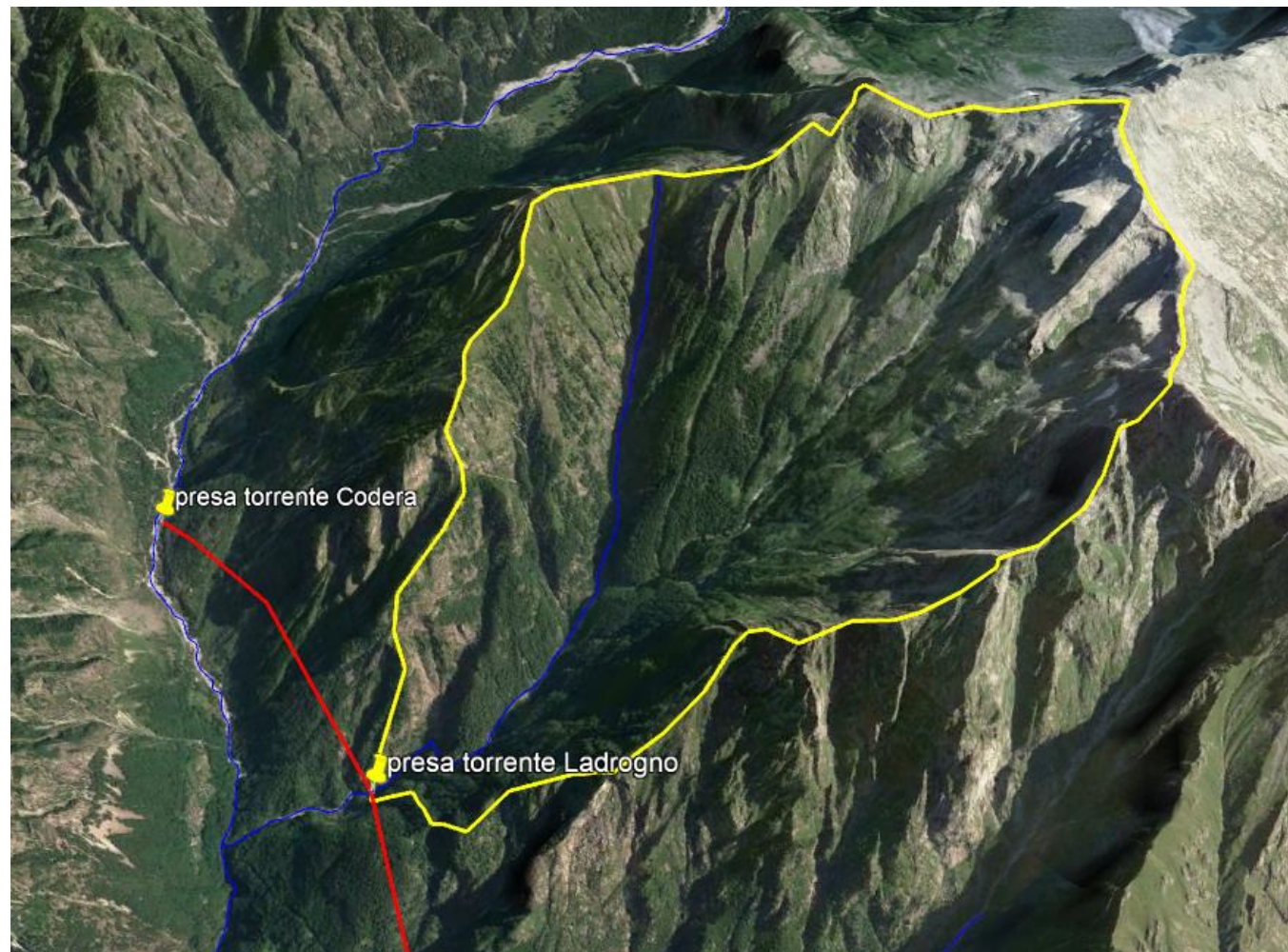
Presa torrente Ladrogno

(in comune di Novate Mezzola)

Area bacino sotteso (km ²)	Q media derivata (l/s)	DMV attuale (l/s)
6,31	182,79	0 (*)

(*): DMV (28,96 l/s) compensato alla presa di Codera

CI PdG	Stato ecologico	Stato chimico
nd	nd	nd





Preso Torrente Codera

Traversa tracimabile in muratura e bognini di granito con 2 paratoie sghiaiatrici da 6 m di luce sul lato sinistro.
Tre bocche di presa, in sponda sinistra, munite di paratoie, vasca di calma



Presa torrente Codera

(in comune di Novate Mezzola)

Area bacino sotteso (km ²)	Q media derivata (l/s)	DMV attuale (l/s)
40,85	1.208,09	215

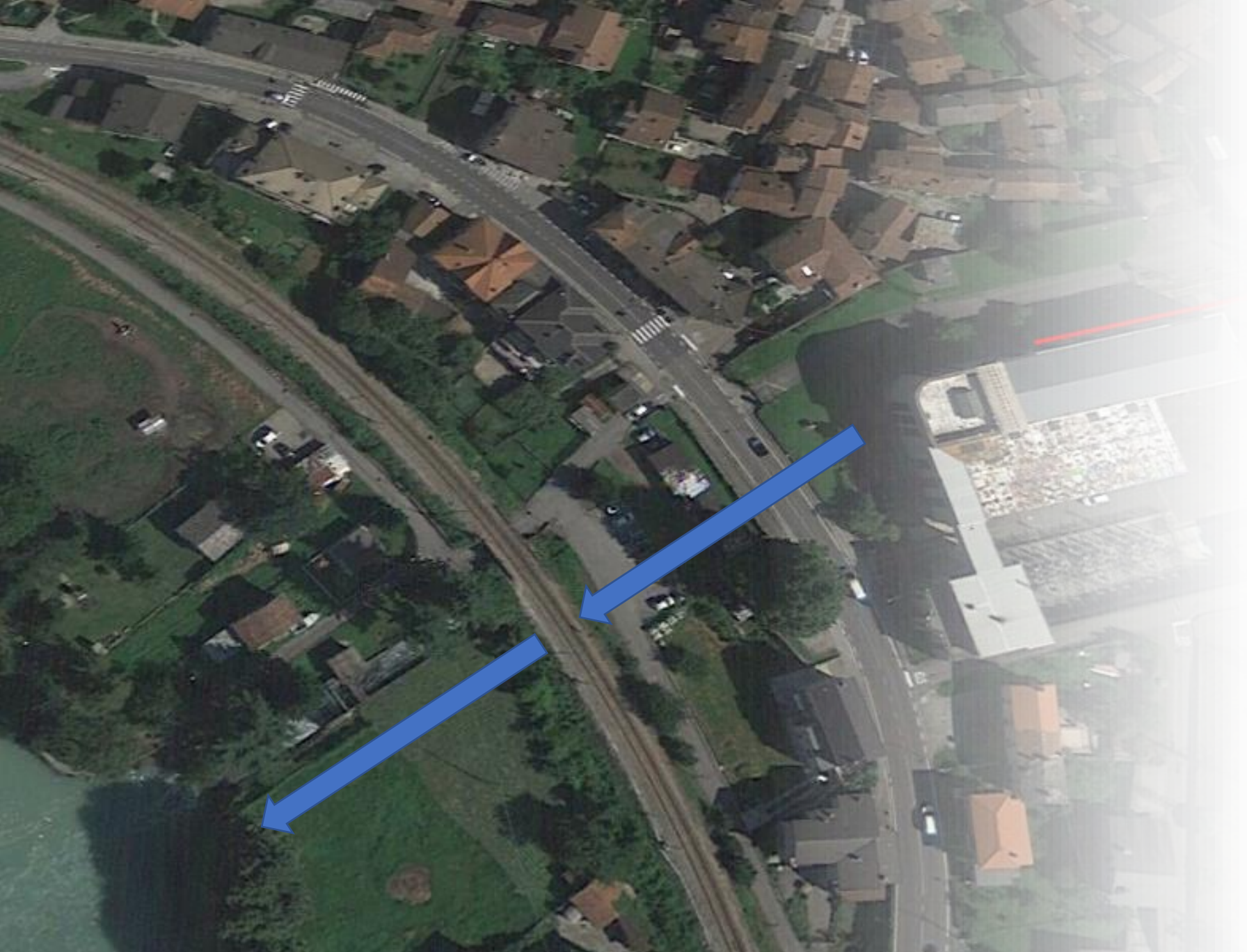
CI PdG	Stato ecologico	Stato chimico
IT03N008001018121LO	ELEVATO	BUONO

Centrale Campo

Potenza nominale media annua (kW)	14.841,00
Potenza elettrica installata (MWA)	52,00
Produzione media annua dell'ultimo decennio (GWh)	110,40

Le acque turbinate sono scaricate, a mezzo di un canale di scarico lungo 150 m, nel lago di Mezzola





Restituzione

Le acque turbinate vengono immesse nel lago di tramite un canale a cielo aperto.